

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso:</b>	<b>Italiano</b>
<b>Anno del corso:</b>	3°
<b>Semestre:</b>	1°
<b>Codice esame:</b>	64144
<b>Settore scientifico disciplinare del corso:</b>	L-LIN/01
<b>Corso di studio:</b>	Corso di laurea per Educatore sociale
<b>Docente del corso:</b>	Prof. Dr. Rita Franceschini
<b>Modulare:</b>	No
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	5
<b>Numero totale di ore lezione:</b>	30
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	15
<b>Orario di ricevimento:</b>	mercoledì, 17-18, e da lunedì a venerdì su appuntamento
<b>Modalità di frequenza:</b>	secondo regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>Nell'interazione sociale – ossia quando due partner sono impegnati in relazioni comunicative – l'uso della lingua (e <i>delle lingue</i>) gioca un ruolo determinante per la risoluzione di problemi, per esprimere la stima reciproca, per coordinare le attività da svolgere.</p> <p>Nel corso si porrà un accento particolare sull'analisi di interazioni in situazioni simmetriche e asimmetriche. Nella comunicazione simmetrica gli interattanti si vedono come partner con stessi diritti, nella comunicazione asimmetrica predomina invece p.es. la distanza, e le relazioni di potere possono giocare un ruolo importante. Quando i background sociali sono diversi, tensioni e incomprensioni possono sorgere facilmente.</p> <p>Analizzando esempi dal vivo, nel corso si elaboreranno insieme i meccanismi di base della comunicazione sociale (p.es. turni di parola, rituali, il concetto di appropriatezza nei confronti di un partner etc.).</p> <p>L'obiettivo del corso consiste nel creare la sensibilità necessaria per valutare le forme di comunicazione con clienti nel campo sociale e fornire mezzi come tali comunicazioni possono essere migliorate.</p>
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	<p>Il corso fornisce le basi per sostenere efficacemente un dialogo in ambito sociale, soprattutto con clienti, in lingua italiana.</p> <p>Gli studenti acquisiscono nozioni da mettere in pratica nel loro mestiere futuro, in cui la capacità di interagire è al centro della risoluzione di problematiche di vario genere. Gli studenti saranno messi in condizione di saper condurre un dialogo che non ponga al centro i rapporti di potere ma la comprensione. Si cercherà, con debite esercitazioni, di sensibilizzare alla 'buona'</p>

	<p>comunicazione con partner con background sociale diverso. Per quanto riguarda le discipline, sono quindi al centro quella parte di conoscenze di base della linguistica che si occupa di interazione sociale, che in parte condivide in modo interdisciplinare tematiche vicine alla sociologia applicata.</p> <p>Quindi si forniranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze dei meccanismi fondamentali della conversazione con debite esemplificazioni in italiano (analisi conversazionale, pragmatica linguistica);</li> <li>- conoscenze di grammatica dell'italiano per assolvere i suddetti fini (formule, routines ecc.);</li> <li>- conoscenze sulle forme di dialogo e gli strumenti per interagire in modo appropriato e variabile in italiano.</li> </ul>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la cortesia e le sue forme e formule: esempi italiani a confronto</li> <li>- connettori nel parlato e nello scritto italiano – con confronti con il tedesco e l'inglese</li> <li>- coerenza e coesione, e argomentazione: mezzi offerti dall'italiano</li> <li>- turni di parola e valenze culturali</li> <li>- adattamento al partner (<i>recipient design</i>)</li> <li>- forme del potere espresse nel linguaggio orale</li> </ul>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	lezioni frontali a carattere seminariale, con partecipazione degli studenti, discussione di casi, presentazioni da parte degli studenti brevi di letture (inserendo letture anche in tedesco e inglese)
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p><u>Capacità disciplinari</u>  Gli studenti sono capaci di distinguere le forme – in lingua italiana - atte a trasportare un clima conversazionale disteso.  Gli studenti sono capaci di usare un linguaggio chiaro che metta il partner/cliente in una posizione egualitaria.</p> <p><u>Capacità trasversali/soft skills</u>  Gli studenti sanno giudicare l'appropriatezza, nella conversazione, di mosse utili a stabilire un buon rapporto con il partner, avendo sviluppato una sicurezza e sensibilità linguistica applicabile nella conversazione.  Dal confronto con le altre lingue che li circondano, gli studenti avranno fatto un percorso linguistico e culturale che arricchisce l'apprendimento di una seconda, terza lingua.</p>
<b>Forma d'esame:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- orale: valutazioni intermedie con presentazioni (orali) davanti al gruppo</li> <li>- scritto: interpretazione di estratti di conversazioni reali, usando domande aperte per verificare le conoscenze e la capacità di applicarle a situazioni reali</li> <li>- scritto: stesura di verbali delle lezioni.</li> </ul>
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	<p>unico voto finale composto da 3 elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità della presentazione orale (argomentazione, adeguatezza espositiva, correttezza)</li> <li>- qualità della stesura dei verbali (correttezza formale, chiarezza, comprensione della materia)</li> <li>- qualità di riflessione su un esempio di conversazione reale (applicazione del sapere, capacità di rielaborare, capacità di riflessione sui rapporti sociali)</li> </ul>
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Orletti, Franca, <i>La conversazione diseguale: potere e interazione</i>, Roma 2004.</li> <li>– Galatolo, Renata/Pallotti, Gabriele, <i>La conversazione: un'introduzione allo studio dell'interazione verbale</i>, Milano 1999.</li> </ul>

<b>Bibliografia consigliata:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Auer, Peter, <i>Sprachliche Interaktion: Eine Einführung anhand von 22 Klassikern</i>, Tübingen 1999.</li><li>– Sacks, Harvey, <i>Lectures on conversation</i>, 2 voll., Cambridge Mass. 1995. (capitoli scelti su <i>membership categorization, turn-taking, storytelling in conversation, adjacency pairs</i>)</li><li>– Franceschini, Rita, <i>Riflettere sull'interazione</i>, Milano 1998.</li><li>– Goffman Erving, <i>Wir alle spielen Theater: die Selbstdarstellung im Alltag</i>, München/Zürich 2003 [orig. ingl.: The presentation of self in everyday life]</li><li>– Petschniker, Mario, <i>Kommunikation – Konflikt – Hierarchie. Die Schwierigkeit im Umgang mit indirekter Kommunikation und nicht auflösbaren Konflikten in hierarchischen Betrieben</i>, Frankfurt a.M. 2001.</li></ul>
----------------------------------	--